



Gruppo consiliare “Forza Italia”

Sesto Fiorentino, 20 febbraio 2017

Al Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE

OGGETTO: Costituzione di un presidio intercomunale di Polizia Municipale, e di altri servizi, per il controllo dell’area a ridosso del confine comunale tra Firenze e Sesto Fiorentino nella zona dell’Osmannoro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che la zona dell’Osmannoro caratterizzata dalla presenza del confine tra i comuni di Firenze e Sesto Fiorentino (nello specifico l’area compresa tra via Pratese/via Lucchese, via Alfredo Nobel, via Nuova e via dei Giunchi) è un’area caratterizzata da numerose e palesi illegalità, riassumibili a grandi linee nelle seguenti categorie:

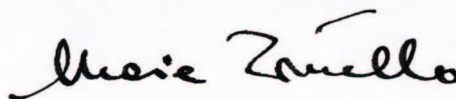
- Violazioni al Codice della Strada: parcheggio di autoveicoli su stalli ed isole pedonali, viabilità percorse in senso vietato, svolte di autoveicoli in senso vietato, sosta continuativa su stalli riservati a veicoli con contrassegno per disabili;
- Situazioni di pericolo per i pedoni: situazioni di rischio per i pedoni impossibilitati ad utilizzare gli appositi attraversamenti dalla sosta selvaggia degli autoveicoli e situazione di ancor più grave rischio per eventuali disabili, impossibilitati ad utilizzare i marciapiedi (sconnessi oppure occupati da veicoli in sosta) e costretti a muoversi lungo la carreggiata stradale riservata agli autoveicoli o per chi si muove trascinando passeggini e/o carrozzine;
- Situazioni di grave carenza igienica: sui marciapiedi e sui piazzali antistanti i numerosi laboratori utilizzati da aziende e ditte gestite da cittadini di origine cinese vengono spesso distese delle lenzuola sopra le quali vengono sistemate ad essiccare verdure di vario genere;
- Situazioni di illegalità: anche se in misura minore rispetto al passato, nella zona spesso vengono organizzati momenti di compravendita di generi alimentari (frutta, verdura, carne e pesce) a bordo strada, utilizzando il retro di furgoni assolutamente non consoni con la conservazione dei generi alimentari e senza alcun tipo di titolo per effettuare vendita al dettaglio di merci; nella zona inoltre sono presenti fondi individuati come “circoli ricreativi” o “circoli culturali” fuori dai quali, essendo aperti fino a tarda notte e senza alcuna limitazione di orario, vanno spesso in scena liti e schiamazzi;
- Situazioni di violenza: nella zona si sono ultimamente registrate, soprattutto nelle ore notturne, alcune liti degenerare in risse, una di esse, conclusasi con l’accoltellamento di un cittadino cinese da parte di alcuni suoi connazionali.

VISTO che i cittadini residenti nella zona si sono più volte rivolti alle istituzioni, sia di Firenze che di Sesto Fiorentino, per segnalare la grave situazione di illegalità e degrado della zona, richiedendo una maggior presenza delle forze dell'ordine ed un presidio del territorio più assiduo da parte della Polizia Municipale.

CONSIDERATO che la zona in questione è salita alla ribalta delle cronache nazionali già nella scorsa estate, a causa della nota "rivolta cinese" nei confronti delle autorità della ASL e delle forze dell'ordine impegnate in una serie di controlli a tappeto sulle aziende operanti nella zona.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad avviare, assieme all'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino, un percorso finalizzato alla costituzione di un presidio intercomunale di Polizia Municipale per il controllo dell'area a ridosso del confine comunale tra Firenze e Sesto Fiorentino nella zona dell'Osmannoro, in maniera da non gravare eccessivamente sugli organici attualmente in forza alle due amministrazioni ed al tempo stesso di incrementare la presenza delle istituzioni in una porzione di territorio che ne richiede una forte e continuata presenza.
2. Ad adoperarsi, fin da subito, per segnalare alla Polizia Municipale di Firenze le gravi e ripetute situazioni di illegalità presenti nella zona dell'Osmannoro caratterizzata dalla presenza del confine tra i comuni di Firenze e Sesto Fiorentino (nello specifico l'area compresa tra via Pratese/via Lucchese, via Alfredo Nobel, via Nuova e via dei Giunchi), affinché si intensifichi il controllo ed il presidio del territorio.
3. Nell'individuare la struttura che dovrà ospitare la sede di tale presidio, prevedere la possibilità di inserire nella stessa sede anche uffici di utilità sociale quali:
 - a. uno sportello URP per svolgere un servizio di informazione ed orientamento;
 - b. un centro di mediazione culturale a favore della popolazione residente, anche di lingua cinese, per favorire una reale integrazione culturale e sociale;
 - c. un osservatorio per il monitoraggio delle principali problematiche della zona con particolare riferimento alla cura dell'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti emanati dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni nella materie relative alla circolazione stradale, alla polizia giudiziaria, al commercio, all'edilizia, all'ambiente.



**Il Consigliere Comunale
TAURIELLO Maria**